

26 giugno 2013 10:56

Traghetti: come sceglierli

di [Primo Mastrantoni](#)



Si avvicinano le vacanze e molti utilizzeranno i traghetti per arrivare alle agognate isole. I consigli sono d'obbligo per evitare arrabbature ed iniziare bene un periodo di relax. Vediamo.

- * le compagnie migliori hanno un proprio sito Internet, attraverso il quale e' possibile avere le informazioni sugli orari, sui prezzi, sui percorsi, sulla tipologia della nave, compreso l'anno di costruzione, le foto con i locali comuni e le cabine. Una visita al sito e' sempre utile;
- * chiedere spiegazioni sulla classificazione delle cabine, la loro dislocazione e i servizi offerti. Le cabine basse, vicine ai motori, sono piu' rumorose e il rischio e' quello di passare la notte in bianco;
- * osservare attentamente i depliant illustrativi; spesso si vede solo la prima classe, il che puo' indurre a credere in un servizio standard;
- * per coloro che sono privi di auto chiedere se esiste una scala mobile interna o ascensori per salire;
- * i biglietti andata e ritorno possono essere scontati;
- * i residenti o i nativi delle isole possono avere riduzioni sul prezzo;
- * prima di partire telefonare alla Compagnia per conoscere eventuali variazioni o problemi insorti;
- * in caso di sovrapprenotazione (overbooking) si ha diritto al rimborso del biglietto o a partire con il traghetto successivo,
- * se il traghetto non puo' partire per cause di forza maggiore (es. mare mosso) si ha diritto al rimborso del biglietto o a partire con un traghetto successivo. Se non si parte per colpa della Compagnia il biglietto puo' essere rimborsato, utilizzato in data successiva o trasferito su un'altra Compagnia, in piu' si ha diritto al pernottamento in albergo e altre spese. Si puo' far causa, presso il Giudice di Pace, per mancato godimento delle vacanze;
- * in caso di ritardo superiore alle 12 ore, per un viaggio che dura meno di 24 ore, si puo' chiedere il rimborso del biglietto. Se il viaggio dura piu' di 24 ore si puo' chiedere il rimborso dopo 24 ore;
- * va dichiarata la vettura alimentata a GPL pena il mancato imbarco. L'automobile che con i bagagli supera 1,80 metri paga come una roulotte;
- * le contestazioni sulla classe delle cabine assegnate, o per altri disservizi, vanno accompagnate da una dichiarazione del commissario di bordo.